



PROPOSTE CALENDARIO VENATORIO 2017/2018

GIORNO 20 FEBBRAIO SI SONO RIUNITI I RAPPRESENTANTI PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE DEL TERRITORIO AGRIGENTINO PER DISCUTERE LE PROPOSTE DEL C.V. 2017-2018 DA PRESENTARE NELLA PROSSIMA CONVOCAZIONE DA PARTE DELLA R.F.V. DI AGRIGENTO. DOPO UN ATTENTO ESAME SUL C.V. PRECEDENTE, SI E'ARRIVATA ALLA CONCLUSIONE DI PROPORRE, MODIFICARE ED AGGIUNGERE ALCUNI PUNTI, DI SEGUITO SUGGERITI E MOTIVATI, IN MODO DA CONTINUARE QUESTA ANTICA TRADIZIONE CHE E' L'ATTIVITA' VENATORIA.

1- APERTURA ANTICIPATA AL 1° GIORNO UTILE DI SETTEMBRE 2017 AL CONIGLIO SELVATICO E CHIUSURA IL 10 DICEMBRE 2017

Motivazioni: con riferimento alla caccia al **coniglio selvatico**, considerato che l'anno precedente ha subito, per verificarsi di epizootie (mixomatosi e mev), una diminuzione creando un allarmismo sul territorio Siciliano, ma non è stato considerato che è una specie potenzialmente in grado di riprodursi tutto l'anno che i periodi di riproduzione iniziano già in autunno e si protrae fino all'inizio dell'estate e dunque non in via d'estinzione. Pertanto si propone il prelievo venatorio nel periodo di preapertura cioè dal 2 settembre.

2- UTILIZZO L'USO DEL FURETTO GIA' DAL 1°GIORNO UTILE DI SETTEMBRE PER TUTTI I GIORNI CONSENTITI FINO AL 30 OTTOBRE INCLUSO.

Motivazioni: l'utilizzo del **furetto**, munito di idonea ed efficiente museruola, nel nostro territorio è una tradizione tramandata negli anni dai nostri predecessori. Il nostro territorio morfologicamente è composto da rocce e gessi dove i conigli hanno delle tane che difficilmente con il furetto riescono ad uscire. La caccia con l'uso del furetto non è determinante alla scomparsa del coniglio, prove viste nella cattura nel Parco Archeologico, dove esistono centinaia di conigli, una trentina di persone munite di furetti e reti non sono riuscite a catturare non più di 20 conigli in una giornata. E come mai se appartenenti alla stessa Regione ed essendoci le stesse problematiche nelle altre province, le Ripartizioni Faunistico Venatorie hanno dato parere favorevole all'utilizzo del furetto, tutte le giornate consentite, negli ATC di Caltanissetta, Catania e Trapani?

Per questo motivo, ormai è risaputo, che il furetto munito di museruola non può eliminare un numero elevato di conigli e a tale scopo si chiede l'apertura già dal 2 settembre.

3- CHIUSURA DELLA STAGIONE VENATORIA IL 31 GENNAIO PER TORDI E BECCACCIA MENTRE PER COLOMBACCIO, CORNACCHIA, GAZZA E GHIANDAIA AL 10 FEBBRAIO.

Motivazioni: conformemente a quanto suggerito dal Piano di gestione europeo della Beccaccia, la caccia a questa specie dovrà essere sospesa attraverso apposito provvedimento qualora si dovessero verificare eventi climatici sfavorevoli alla sua salvaguardia quali:

- bruschi caldi delle temperature minime (<10° C in 24 ore);
- verificarsi di un ondata di gelo di durata stimabile in 6-7 giorni o più;
- verificarsi di forti nevicata e coperture nevose protratte nel tempo.

La sospensione della caccia alla Beccaccia avverrà all'occorrenza di una sola delle condizioni su enunciate, **dietro parere vincolante delle R.F.V. competenti per territorio.** (Onde evitare che, come successo quest'anno, venga chiusa la caccia alla Beccaccia in zone dove non erano state segnalate, da parte dei Funzionari delle R.F.V., situazioni di criticità ambientale tali da rendere necessaria la chiusura della caccia alla stessa.

A riguardo la chiusura posticipata al 10 febbraio a Colombaccio, Cornacchia, Gazza e ghiandaia sono specie in netto aumento creando disagi e danni al comparto agricolo.

4- ESERCIZIO DELL'ATTIVITA VENATORIA NEI DEMANI FORESTALI ALLA BECCACCIA; VOLPE E CINGHIALE.

Motivazioni: la Beccaccia gradisce i boschi, dove c'è umidità e ove sia presente sottobosco, questo ha permesso di assegnargli il nome di "Regina dei Boschi". Il cinghiale si nasconde nel folto sottobosco pieno di roveti. La volpe oltre ai corsi d'acqua con folto canneto predilige anche le zone boschive. Per questo motivo si chiede che la R.F.V. individua delle zone demaniali dove effettuare la caccia, dal 1° gennaio alla chiusura, alla beccaccia con il cane da ferma, al cinghiale e alla volpe solo in battuta autorizzata. **Vedi Decreto 2847/2012**

5- BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE NEL PERIODO DI CHIUSURA GENERALE PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI PREVIA AUTORIZZAZIONE ISPRA PER I PIANI DI CONTENIMENTO.

Motivazione: è al fine di arginare la annosa contrazione della popolazione del coniglio selvatico, poiché a determinarla contribuisce, altresì la presenza sempre più ingombrante nel territorio di animali "opportunisti", si chiede di poter consentire, nel periodo di caccia chiusa le battute autorizzate alla volpe, animale che non essendo in natura soggetto a sorveglianza, costituisce un "disturbo" alla popolazione del coniglio.

6- RICHIESTA ALLA R.F.V. DI EFFETTUARE DEI CENSIMENTI NEI CONFRONTI DELLA COTURNICE E DELLA LEPRE.

Motivazione: in molti territori è ricomparsa in numero abbastanza evidente, la Coturnice e in altrettanti territori la Lepre, si chiede a quest'amministrazione di effettuare dei censimenti anche con la collaborazione delle Associazioni presenti nel territorio in modo da verificare le popolazioni di dette specie e possibilmente in seguito inserirli, in modo regolamentato e restrittivo, tra le specie cacciabili.

7- ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI

L'attività di allenamento e di addestramento dei cani può essere svolta, limitatamente alle aree in cui è consentito l'esercizio venatorio e senza possibilità di sparo, nelle **quattro** settimane che precedono l'apertura della caccia, con l'esclusione dei due giorni precedenti l'apertura stessa.

8- CACCIE IN DEROGA

allo storno (Sturnus vulgaris Linnaeus), allo Storno Nero (Sturnus unicolor) e alla Tortora dal Collare orientale (Streptopelia decaocto). Le date di apertura e chiusura di caccia a queste specie potranno essere inserite dal 18 settembre al 31 gennaio.

LE ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COLLABORANO FATTIVAMENTE CON L'AMMINISTRAZIONE NEL RISPETTO DELLE NORME E PER IL BENE DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA, SI SPERA IN UNA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (R.F.V.) NEL CONSIDERARE LE NOSTRE PROPOSTE PER CONTINUARE NEI PROGETTI FUTURI.

LE ASSOCIAZIONI

A.N.C.A. Sig. Rinascente Giuseppe
F.I.D.C. Sig. Acquisto Nicolò
F.S.D.C. Sig. Castellano Francesco
A.N.U.U. Sig. Pace Girolamo
F.C.R.due Sicilie Sig. Costanza Diego
Ass. C.S.C.P.C.S. Sig. Insalaco Fabio
L.C.S. Sig. Spoto Calogero
ARCICACCIA Sig. Tornambè Mario
ENALCACCIA Sig. Di Franco Marcello

AGRGENTO LI' 02/03/2017